

Immigrazione: arrivano gli sportelli di supporto per migranti LGBT

Author : claudia-lanzetta

Date : 5 agosto 2015



L'**immigrazione** è un fenomeno in forte ascesa e l'Italia, Paese "ponte" del Mediterraneo, è sicuramente tra le nazioni che conosce più da vicino le dinamiche dei flussi migratori.

Sempre più italiani stanno prendendo consapevolezza del fatto che i migranti portano con sé enormi drammi: non tutti però scappano da guerre e carestia. Molti fuggono dalla **mancanza di diritti umani** e dalla discriminazione che può costare loro la vita.

E' il caso degli **immigrati omosessuali**, bisessuali e transessuali. In molti Stati, il solo fatto di essere gay è motivo di persecuzione e in alcuni Paesi è addirittura una condanna a morte.

La condotta omosessuale è considerata reato in 38 Stati africani e molti di essi stanno approvando leggi sempre più restrittive. In **Camerun** un uomo può essere condannato anche solo per un SMS affettuoso a un altro uomo o per avere un aspetto considerato troppo effeminato. In **Uganda** gli omosessuali rischiano dai 14 anni di carcere all'ergastolo, in **Kenya** fino a 10 anni di lavori forzati.

In **Iran** l'omosessualità è punibile con la pena di morte, secondo il codice penale, mentre in **Qatar** è la Sharia (legge islamica) a decretare che un musulmano sposato che commetta atti omosessuali debba essere giustiziato.

Temendo per la propria vita e la propria libertà, molti membri della comunità LGBT africana e medio orientale decidono di intraprendere il pericoloso viaggio verso l'Europa.

Il rischio però è che i migranti in fuga dalla discriminazione incontrino una *doppia* discriminazione: potrebbero essere emarginati perché immigrati e perché omosessuali.

Per contrastare questa tendenza, in diverse città italiane sono stati creati **gruppi di supporto** che aiutano gli immigrati omosessuali ad integrarsi nel Belpaese e a compilare la domanda di asilo.

Il sito "*Il grande colibri- essere LGBT nel mondo*" ha raccolto in una **mappa** tutti i gruppi e gli sportelli ai quali è possibile rivolgersi. Il documento è stato realizzato in cinque lingue per essere maggiormente accessibile.

Le associazioni per i diritti LGBT forniscono informazioni e orientamento rispetto ai documenti necessari per l'ingresso ed il soggiorno in Italia e si schierano a tutela dei **diritti fondamentali** –come quello alla salute- garantiti anche a coloro che non sono in regola con le norme di soggiorno.

MILANO Progetto IO

via Bezzecca 3 (c/o CIG)

progettoio@arcigaymilano.org

(+39) 02.54122225

Il grande colibri

www.ilgrandecolibri.com

mail@ilgrandecolibri.com

BOLOGNA MigraBo' LGBT

via Polese 22 (c/o MIT)

migrabolgbt@gmail.com

(+39) 347.5592301

GENOVA Arcigay Approdo

via al Molo Giano

(c/o Casa XXV Aprile)

migranti@arcigaygenova.it

(+39) 351.2275029

TUTTA ITALIA

Migra Arcigay

migra@arcigay.it

(+39) 348.7669298

NAPOLI Migra_Antinoo

vico S. Geronimo alle Monache 17

(c/o Arcigay Antinoo)

migranti@arcigaynapoli.org

(+39) 333.4898567

PALERMO La Migration

(c/o Ospedale Civico - Medicina per l'immigrazione)

lamigration@libero.it

(+39) 320.3481133